

CLAUDIO COSTA

Tirana (Albania), 1942 – Genova, 1995

“SENZA TITOLO”, 1980

ELEMENTI IN RILIEVO

Dim.:18x24

Esordisce in campo artistico nei primi anni'60 con un percorso di matrice antropologica-paleontologica che si svilupperà per tutto il tragitto della sua esperienza artistica.

Trasferitosi a Parigi presso l'atelier di William Stanley Hayter, approfondisce in quella sede le conoscenze delle tecniche dell'incisione ed ha possibilità di conoscere Marcel Duchamp.

Rientra in Italia nel 1969 e nello stesso anno intraprende la sua attività espositiva.

Nel 1972 pubblica “Evoluzione-Involuzione (Il tempo trasportato, lo spazio perduto)”.

Partecipa alle più importanti rassegne d'arte europee (Amburgo, 1974; Kassel, 1977).

Fondatore con Aurelio Caminati del Museo di Antropologia attiva di Monteghirfo (Ge) e dell'Istituto per le Forme Inconsapevoli (ex Ospedale Psichiatrico di Genova-Quarto).